

I luoghi di cura e salute mentale

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017

Da compilare e inviare a scelta tra:

fax: 010593558

mail: ufficioformazione@omceoge.org

web: www.omceoge.org

oppure consegnare presso gli sportelli
dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Genova

entro il 14 settembre 2017

Dott. _____

Nato a _____ il _____

Cod. Fiscale _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____

Tel. _____ Cell. _____

E-mail _____

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Thea Giacomini e Luigi Ferrannini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri

Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA

Tel. 010587846 - Fax 010593558

ufficioformazione@omceoge.org

RAZIONALE

Un tema come questo impone probabilmente uno sguardo ampio, interdisciplinare, infatti, come noto si impara qualcosa di nuovo per la propria disciplina scientifica volgendo l'attenzione anche ad altri campi del sapere nonché ad altre esperienze. Concepire lo spazio architettonico della cura in funzione dell'individuo, in funzione dei suoi bisogni, in funzione dell'utilizzo, ma anche definire lo spazio come territorio di confine in cui confluiscono aspetti e dinamiche complesse che tracciano lo sfondo in cui si esprime un qualunque intervento sanitario, rappresenta l'inevitabile premessa per ogni possibile discorso tecnico e scientifico.

Ed allora un modo alternativo per affrontare l'eterno e accademico conflitto tra modelli diversi, a volte inevitabilmente tra loro in contrasto (approccio biologico, approccio psicologico, approccio sociale) può essere dato dall'analisi del luogo della cura o meglio dei luoghi della cura.

Premessa di questa riflessione è che la qualità dei luoghi interagisce con la dimensione qualitativa dei rapporti, con la qualità della risposta sanitaria nel suo complesso. Il luogo inteso come amplificatore di processi che se qualificati producono redistribuzioni di potere ossia "empowerment" dei pazienti che cessano di essere destinatari passivi di assistenza ma diventano anche produttori di "competence" ossia di risorse.

Ciò che colpisce è che siamo immersi in una cultura medica che riserva poca attenzione a questi aspetti. Viene ammesso sì che l'ambiente ove un paziente sofferente di patologie impegnative si trova costretto sia una componente importante del percorso curativo, ma gran parte della cultura sanitaria si basa su una diffusa indifferenza al dove, professando poca importanza al rapporto tra corpi e luoghi.

Il tema si connette ad aspetti importanti di ordine deontologico, in particolare relativi al Titolo XIII (artt. 68-69-70) e Titolo XV (artt. 74-75) del Codice Deontologico.

Tali tematiche saranno discusse nel convegno proposto (storia dei luoghi, normative sanitarie, bisogni dei cittadini...) nonché con tavole rotonde di confronto (associazioni di familiari, operatori sanitari).

Il corso prevede l'attribuzione di 4,5 crediti ECM regionali.

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA**



Corso di aggiornamento ECM

I luoghi di cura e salute mentale



Venerdì 15 Settembre 2017

Ore 8.30 - 14.45

**Sala Convegni
Ordine dei Medici
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA**

PROGRAMMA

8.30 Registrazione partecipanti

**9.00 Saluti delle Autorità e
Introduzione al tema:**
Thea Giacomini e Luigi Ferrannini

I Sessione

Moderatori:

Paolo Peloso
Marco Vaggi

**9.30 Avanguardie architettoniche a Genova
nei luoghi di cura mentale**
Giovanna Rotondi Terminiello

**10.00 La cura ed i suoi luoghi:
problemi deontologici
ed etici tra tutela e diritti**
Rosagemma Ciliberti

10.30 Aspetti normativi ed autorizzativi
Sergio Schiaffino

II Sessione

Moderatore:

Edvige Veneselli

**11.00 Il ruolo della Difesa Civica
rispetto ai problemi della salute,
anche mentale**
Francesco Lalla

11.30 Discussione

12.00 Pausa lunch

12.45 Tavola Rotonda

Discussant:

Anna Chieregato

**La posizione dei famigliari
e degli utenti:
Associazione Alzheimer, ALFAAP,
ANGSA, XFragile, PRATO Onlus,
IDEA, ITACA**

13.30 Tavola Rotonda

Discussant:

Federico Mereta

**La posizione degli operatori:
Rita Schenone - NPIA
Stefano Gandus - Pediatra
Giuseppe Stellini - MMG
Pietro Ciliberti - Psichiatra
Babette Dijk - Anziani
Maria Grazia Stagnaro - Disabili**

14.15 Conclusioni e proposte:
Thea Giacomini e Luigi Ferrannini

14.45 Consegna questionario ECM

RELATORI E MODERATORI

CHIEREGATO ANNA - Giornalista

CILIBERTI PIETRO - Direttore S.C. Distretto 13, DSMed
ASL3 Genovese

CILIBERTI ROSAGEMMA - Professore Associato di Bioetica,
Università degli Studi di Genova e componente della Consulta
Deontologica Nazionale FNOMCeO

DIJK BABETTE - Coordinatore del CDCD dell'ASL4 Chiavare-
se, RSA ambulatorio geriatrico Chiavari

FERRANNINI LUIGI - Medico Chirurgo, Psichiatra, Consi-
gliere dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Genova

GANDUS STEFANO - Pediatra

GIACOMINI THEA - Neuropsichiatra Infantile, Istituto
Giannina Gaslini Genova, Consigliere dell'Ordine provinciale
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

LALLA FRANCESCO - Difensore Civico della Regione Liguria,
Garante regionale dei cittadini

MERETA FEDERICO - Medico Chirurgo, Giornalista

PELOSO PAOLO - Direttore di Struttura Complessa SPDC
Padre A. Micone DSM Distretto 9

ROTONDI TERMINIELLO GIOVANNA - Storica dell'Arte

SCHENONE RITA - Medico specialista ambulatoriale,
Neuropsichiatra Infantile, ASL3 Genovese

SCHIAFFINO SERGIO - Dirigente Area Socio-Sanitaria Alisa

STAGNARO MARIA GRAZIA - Dipartimento Cure Primarie
Struttura Semplice Dipartimentale Disabili Poli di Neuropsi-
chiatra Infantile ASL4 Chiavarese

STELLINI GIUSEPPE - Referente MMG Distretto 8

VAGGI MARCO - Direttore Dipartimento di Salute Mentale e
Dipendenze ASL3 Genovese

VENESELLI EDVIGE - Professore Ordinario Neuropsichiatra
Infantile Università degli Studi di Genova - Direttore U.O.
Neuropsichiatra Infantile Istituto Giannina Gaslini